

Vivere e lavorare in Europa

- Il diritto comunitario europeo
- Lavorare in diversi stati membri
- Pagamento delle pensioni



Lavoro senza confini

L'Europa si avvicina sempre di più. Oggi non è più insolito che i lavoratori lavorino e vivano in diversi stati europei. Anche l'idea di trascorrere l'autunno della propria vita in un altro stato europeo, per tanti, esercita un fascino particolare.

Forse si pone la domanda se per Lei vi possano derivare svantaggi. E' vero che all'estero esistono dei regimi di sicurezza sociale totalmente diversi, ma possiamo tranquillizzarLa che nel campo della sicurezza sociale gli stati europei hanno provveduto a creare regolamenti specifici per escludere che Lei abbia degli svantaggi.

Il presente opuscolo La informa sul diritto comunitario europeo ed i suoi effetti sulla normativa tedesca.

Qualora non avessimo fornito risposta a tutte le Sue domande - siamo sempre a disposizione per ulteriori delucidazioni.



Indice

- 4 Il diritto comunitario europeo**
- 7 Lavorare in altri stati membri**
- 11 Affiliarsi volontariamente**
- 13 Rimborso della contribuzione versata**
- 16 Riabilitazione – punto di vantaggio per la salute**
- 19 Pensione – i requisiti di base**
- 24 La giusta pensione per Lei**
- 35 Minatori – prestazioni particolari della Cassa dei minatori**
- 38 Il calcolo della pensione – un insieme è formato da più parti**
- 47 Pensione orfanile – a volte uno paga per tutti**
- 49 Variazioni nel diritto comunitario europeo – i vantaggi non si perdono**
- 51 La domanda di pensione**
- 54 Pagamento della pensione all'estero**
- 57 I pensionati e la loro assicurazione contro le malattie**
- 60 I Suoi interlocutori in Germania**
- 64 Diamo informazioni, consiglio ed assistenza**



Il diritto comunitario europeo

Il diritto comunitario europeo armonizza i diversi regimi di sicurezza sociale esistenti negli stati membri. Esso non è finalizzato ad unificarli. Coordinando i regimi si cerca di far sì che alle persone che rientrano nel campo di applicazione del diritto comunitario vengano garantiti gli stessi diritti e doveri.

Il testo integrale nonché un breve commento è riportato nel nostro opuscolo a pagamento "EU/EWR-Rentenversicherung".

Con il diritto comunitario europeo s'intendono i regolamenti in materia di sicurezza sociale emanati a livello europeo. Si tratta soprattutto dei regolamenti CEE No. 1408/71 e No. 574/72 nonché dei relativi emendamenti.

Il diritto comunitario europeo vale per gli stati membri dell'Unione europea (Ue). Attualmente questi sono:

Belgio	Grecia	Malta	Slovacchia
Bulgaria	Gran Bretagna	Paesi Bassi	Slovenia
Danimarca	Irlanda	Austria	Spagna
Germania	Italia	Polonia	Repubblica Ceca
Estonia	Lettonia	Portogallo	Ungheria
Finlandia	Lituania	Romania	Cipro
Francia	Lussemburgo	Svezia	(parte meridionale)

Esso trova applicazione anche ai paesi aderenti allo Spazio economico europeo (See) cioè Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Il diritto comunitario europeo vale anche per me?

In Germania Il diritto comunitario europeo si riflette sui lavoratori dipendenti ed autonomi.

Entrambi i gruppi devono poter far valere delle aspettative pensionistiche nell'Assicurazione pensionistica tedesca. Possono avere acquisito tali aspettative come lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi soggetti all'obbligo assicurativo, persone assicurate volontariamente o come persone che hanno provveduto all'educazione di figli.

In Germania rientrano nel campo di applicazione del diritto comunitario europeo inoltre:

- gli iscritti ai diversi regimi di previdenza corporativi (architetti, medici, farmacisti, avvocati, consulenti fiscali ecc.) o
- i funzionari pubblici (ad esempio dipendenti pubblici delle Amministrazioni federali, regionali e comunali), ma anche i giudici, i soldati di carriera o a contratto temporaneo, i ministri di culto religioso, i funzionari ecclesiastici, gli impiegati-funzionari nel pubblico impiego nonché
- i lavoratori autonomi nell'assicurazione vecchiaia degli agricoltori.

Nota bene:

Il diritto comunitario europeo, in linea di principio, vale per Lei soltanto se possiede la cittadinanza di uno degli stati membri.

Per i cittadini di paesi terzi esiste comunque un'eccezione. Vale anche per loro il diritto comunitario europeo se risiedono legalmente in uno stato membro e hanno compiuto periodi assicurativi in un altro stato membro. In tali casi, in via eccezionale, tra gli stati membri non

si annoverano l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera.

E' cittadino di un paese terzo colui che non è cittadino di uno stato membro (cioè, ad esempio, chi è originario della Turchia, del Giappone o dell'Australia).

Se dopo il decesso di un familiare Lei ha diritto ad una prestazione in qualità di superstite, potrà appellarsi al diritto comunitario europeo a condizione che Lei

- sia superstite di un lavoratore dipendente o autonomo o di un funzionario pubblico che risulti aver perfezionato i requisiti di cui sopra ovvero
- Lei stesso perfezioni i requisiti sopra menzionati.

Nel caso in cui Lei sia superstite di cittadino di un paese terzo, deve risiedere legalmente in uno stato membro (senza Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera).



Lavorare in altri stati membri

Il Suo desiderio di lavorare in un altro stato membro non significa sempre che Lei sarà assicurato presso il relativo organismo assicuratore estero. S'informi pertanto in anticipo della normativa che troverà applicazione nei Suoi confronti.

La Sua residenza o la sede legale dell'azienda non hanno importanza!

In linea di massima vige soltanto la normativa di uno stato membro. Di regola sono le disposizioni di legge dello stato membro in cui Lei lavora.

Se lavora in Germania, sarà assicurata pertanto ai sensi della normativa tedesca a meno che per Lei non valga alcuna delle eccezioni in seguito riportate.

Nota bene:

Se percepisce già una pensione di vecchiaia a carico di un altro stato membro, Lei non è più soggetta all'obbligo assicurativo nella Deutsche Rentenversicherung. Le è data comunque la facoltà di chiedere alla Deutsche Rentenversicherung di essere soggetta all'obbligo assicurativo. Ciò Le può comportare dei vantaggi. Le consigliamo di chiedere consulenza.

Che cos'è il distacco?

Se Lei lavora per il Suo datore di lavoro solo temporaneamente in un altro stato membro e continua ad essere retribuito dallo stesso, potrà continuare ad essere assoggettata all'obbligo assicurativo nello stato di provenienza. Ciò viene chiamato distacco.

Condizione per il distacco è che la durata prevista dello stesso non superi i dodici mesi.

Nota bene:

Come lavoratore distaccato Lei non deve sostituire alcun altro lavoratore distaccato.

La preghiamo di richiedere il certificato di distacco con il formulario E 101.

Se Lei dovrà essere distaccata, è necessario chiedere per Lei un certificato di distacco prima di iniziare l'occupazione nell'altro stato membro. Nel certificato di distacco è indicata la normativa per Lei vigente durante il distacco.

In Germania il certificato di distacco viene rilasciato, per gli iscritti alle casse malattia del regime legale, dalla rispettiva cassa malattia, per gli iscritti alle casse malattia del regime privato, dal competente organismo della Deutsche Rentenversicherung.

Nostro consiglio:

Da pagina 61 a 62 può leggere chi sia l'organismo competente della Deutsche Rentenversicherung.

La preghiamo di chiedere in tempo il prolungamento con il formulario E 102.

Se l'attività lavorativa supera i dodici mesi previsti, è possibile prorogare per altri dodici mesi al massimo.

Per i lavoratori autonomi valgono regolamenti analoghi.

In seguito, il datore di lavoro invia il formulario E 102 alla competente autorità nello stato dell'occupazione che deve dare il consenso alla proroga.

In casi particolari può anche essere applicata la normativa tedesca, cioè se non si tratta di distacco ovvero se fin dall'inizio si prevede che il periodo di attività sarà superiore a dodici mesi. In tal caso la Deutsche Verbindungsstelle Krankenversicherung-Ausland, Postfach 20 04 64, 53134 Bonn, telefono 0228 9530-0, www.dvka.de, conclude un accordo speciale con l'istituzione competente dell'altro stato membro.



Esempio:

Klaus M. deve lavorare per tre anni in Austria presso la società affiliata della sua impresa tedesca. Durante tale periodo la società affiliata belga versa il salario. Non sussistendo, nella fattispecie, una situazione di distacco, Klaus M. ed il suo datore di lavoro tedesco chiedono la conclusione di un accordo speciale affinché Klaus M. possa continuare ad essere assoggettato alla normativa tedesca durante l'attività in Austria.

Nota bene:

La domanda di accordo speciale dovrebbe essere presentata prima dell'inizio dell'attività lavorativa dipendente o autonoma.

Lavoro in più stati membri

Se Lei svolge attività lavorativa contemporaneamente in due o più stati membri, Lei è assoggettata regolarmente alla normativa dello stato di residenza se anche in esso svolge attività lavorativa dipendente.

Nota bene:

Tutti i Suoi redditi vengono trattati come se li avesse conseguiti solo in quello stato membro.

Analogamente, tale principio vale anche per i lavoratori autonomi. Tuttavia, se come lavoratore autonomo oltre all'attività autonoma svolge un'attività subordinata in un altro stato membro, si applica, in linea di massima, la normativa dello stato membro in cui svolge l'attività lavorativa dipendente.

**Esempio:**

Lilo L. lavora come insegnante di musica in una scuola tedesca per due giorni alla settimana. Inoltre, nei Paesi Bassi dà lezioni private di musica come insegnante autonoma. Sulla base dell'attività in Germania lei è assicurata soltanto secondo la normativa tedesca; ciò vale sia per il suo lavoro dipendente in Germania che per l'attività nei Paesi Bassi.

Se Lei è pubblico funzionario e svolge contemporaneamente attività lavorativa dipendente o autonoma in un altro stato membro, Lei è assoggettata alla normativa dello stato in cui è pubblico funzionario.

Cerchie di persone particolari

Funzionari, marinai, lavoratori dipendenti di aziende internazionali di trasporto, persone che prestano servizio militare o civile, personale di ambasciate e consolati e lavoratori ausiliari dell'Ue dovrebbero rivolgersi, in linea di principio, ad un organismo della Deutsche Rentenversicherung. Per queste categorie il diritto comunitario europeo prevede disposizioni particolari.



Affiliarsi volontariamente

Versando contribuzione volontaria Lei può aumentare la Sua pensione, acquisire per la prima volta il diritto a pensione oppure colmare vuoti assicurativi.

Determinate persone (ad es. pubblici funzionari) devongo già avere maturato in passato un montante minimo di contribuzione.

Se risiede in Germania e non è assoggettata all'obbligo assicurativo in Germania, Lei è data la facoltà di versare contribuzione volontaria nella Deutsche Rentenversicherung, indipendentemente dalla cittadinanza che possiede. Deve soltanto avere compiuto il 16° anno di età.

Se è cittadino tedesco può assicurarsi volontariamente anche se risiede all'estero.

Se risiede in un altro stato membro e non possiede la cittadinanza tedesca, può assicurarsi volontariamente in Germania a condizione che Lei abbia già versato almeno un contributo alla Deutsche Rentenversicherung.

Nota bene:

Un'assicurazione obbligatoria o volontaria in un altro stato membro non contrasta con l'affiliazione volontaria nell'assicurazione tedesca.

Tutti i cittadini degli stati membri possono versare contribuzione volontaria in Germania anche se risiedono fuori di essi, a condizione che possano far già valere cinque anni di contributi nella Deutsche Rentenversicherung e non siano assicurati contemporaneamente nel regime assicurativo di un altro stato membro.

Nostro consiglio:

Il nostro opuscolo “Freiwillig rentenversichert: Ihre Vorteile” contiene ulteriori informazioni. In esso Lei può apprendere in quali casi sia particolarmente vantaggioso versare contributi volontari e il modo in cui può farlo.





Rimborso della contribuzione versata

Si può giudicare in maniera diversa se il rimborso di contributi convenga o meno. Fatto sta che dopo il rimborso non si possono più percepire alcune prestazioni sulla base dei contributi rimborsati. Di conseguenza, dovrebbe riflettere bene sul fatto di farsi rimborsare i Suoi contributi.

In seguito al rimborso dei contributi il rapporto assicurativo è sciolto. Secondo la concezione di principio ciò dovrebbe avvenire solo se Lei si è allontanata molto dalla sfera d'azione della Deutsche Rentenversicherung o se i contributi da Lei versati non danno diritto a prestazione.

Esempio:

Lo spagnolo José V. ha lavorato 20 anni nella sua patria e 4 anni in Germania. In seguito emigra in Argentina. Dopo aver aspettato 24 mesi, può farsi rimborsare i contributi in quanto non ha il diritto di versare contribuzione volontaria. Il signor José V. dovrebbe tuttavia valutare bene tutti i pregi e difetti del rimborso dei contributi. Raggiunta l'età pensionabile, potrà percepire una prestazione a carico della Deutsche Rentenversicherung, in quanto vengono totalizzati i periodi assicurativi da lui compiuti in Germania ed in Spagna.

La preghiamo di leggere in merito il capitolo "La giusta pensione per Lei" a partire dalla pagina 24.

In merito all'assicurazione volontaria voglia leggere la pagina 11.

Lei può chiedere il rimborso se

- non è più soggetta all'obbligo assicurativo in Germania;
- non ha il diritto di versare contribuzione volontaria in Germania e
- sono trascorsi almeno 24 mesi dalla cessazione dell'obbligo assicurativo.

Se Lei è soggetta all'obbligo assicurativo in un altro stato membro, i contributi non Le saranno rimborsati.

Nostro consiglio:

I cittadini degli stati membri, di regola, non possono ottenere il rimborso dei contributi in quanto hanno pressoché gli stessi diritti di versare contribuzione volontaria dei tedeschi.



Il limite di età ordinario viene gradualmente elevato da 65 a 67 anni.

Avendo superato il limite di età ordinario Lei può chiedere il rimborso se ha versato contributi per meno di cinque anni. Per il conteggio dei cinque anni vengono presi in considerazione, secondo il diritto comunitario europeo, anche i periodi assicurativi compiuti in altri stati membri. Dietro questo regolamento c'è l'idea che Lei non ha diritto a pensione con un'anzianità contributiva inferiore a cinque anni.

I superstiti possono chiedere il rimborso dei contributi versati dal deceduto se questi non risulta avere versato contributi per almeno cinque anni. Anche in questo contesto sono presi in considerazione i periodi assicurativi compiuti in altri stati membri.

Ulteriori informazioni in merito si leggono nel nostro depliant "Beitrags-erstattung".

Nota bene:

Di regola la contribuzione non viene rimborsata in misura intera! I lavoratori subordinati, ad esempio, ricevono soltanto la parte della contribuzione obbligatoria da loro versata.



Riabilitazione – punto di vantaggio per la salute

Tra le prestazioni della Deutsche Rentenversicherung si annoverano, oltre alle pensioni, anche le prestazioni di riabilitazione professionale. Esse sono finalizzate ad evitare o superare infermità e minorazioni ed a riabilitare gli interessati al lavoro e alla vita quotidiana.

Una prestazione riabilitativa viene concessa soltanto ogni quattro anni.

Ulteriori dettagli possono essere desunti dal nostro opuscolo "Berufliche Rehabilitation: Ihre neue Chance".

La riabilitazione è costituita soprattutto da prestazioni sanitarie che possono essere erogate come prestazioni ambulatoriali o ricovero ospedaliero. L'obiettivo delle misure è quello di evitare il Suo ritiro prematuro dalla vita lavorativa e di reinserirLa in maniera duratura nel mondo del lavoro. Pertanto, seguendo il principio "riabilitazione prima della pensione" Le viene proposta una riabilitazione prima che Le possa venire erogata una pensione per ridotta capacità di guadagno. Le prestazioni di riabilitazione sanitaria, in linea di massima, vengono erogate in strutture situate in Germania.

Nota bene:

Per le prestazioni finalizzate al reinserimento nella vita lavorativa il diritto comunitario vale solo in parte. In ciò si tratta, ad esempio, di misure di riqualificazione professionale per motivi di salute.

Lei potrà fruire di prestazioni sanitari riabilitative soltanto se a causa di infermità o menomazioni corre il rischio di perdere la Sua capacità di guadagno ovvero se la Sua capacità di guadagno è già ridotta. Inoltre deve essere prevedibile che, con le specifiche cure mediche, la Sua capacità di guadagno possa essere ricuperata o migliorata considerevolmente.

Per potere percepire una prestazione, inoltre, deve avere versato contribuzione per un determinato periodo e cioè, in linea di principio, 15 anni o 5 anni se ai sensi della normativa tedesca sussiste già una riduzione della capacità di guadagno oppure se ci si aspetta una riduzione della stessa.

Al fine di potere perfezionare tali requisiti, possono venire presi in considerazione, oltre ai periodi di assicurazione tedeschi, anche quelli da Lei compiuti in altri stati membri.

Se ciononostante Lei non possa far valere il numero di anni richiesto, potrà comunque percepire una prestazione medica se negli ultimi due anni prima della presentazione della domanda abbia versato contribuzione obbligatoria per almeno sei mesi solari di attività lavorativa dipendente o autonoma.

Ulteriori dettagli possono essere desunti dal nostro opuscolo "Medizinische Rehabilitation: Wie sie Ihnen hilft".

Anche in questo caso possono essere presi in considerazione i contributi obbligatori da Lei versati negli stati membri per attività lavorativa dipendente o autonoma.

Nota bene:

Se risiede al di fuori della Germania le prestazioni riabilitative spettano soltanto se nel mese di presentazione della domanda risulta versato un contributo obbligatorio. Se è stata malata, la contribuzione obbligatoria deve essere stata versata prima della malattia.



Pensione – i requisiti di base

Per ottenere una pensione in Europa, in genere, deve avere soddisfatto determinati requisiti, che possono essere ad esempio una determinata età ed un periodo minimo di assicurazione.

La preghiamo di leggere anche il capitolo “La domanda di pensione”.

Le disposizioni di legge variano da stato membro a stato membro. Pertanto, non sorprende se l'età pensionabile è diversa nei singoli paesi membri. In alcuni stati membri percepisce la Sua pensione di vecchiaia ad esempio a 60 anni di età, in altri a 65, e in altri ancora a 67 anni.

Grazie al diritto comunitario europeo Lei non perde i contributi che in vita Sua ha versato in diversi stati membri. I diritti da Lei acquisiti sono tutelati.

In linea di principio vale: I contributi che Lei ha versati negli stati membri rimangono presso gli organismi assicuratori di questi stati. Ogni stato membro nel quale risulta assicurato Le pagherà una pensione se soddisfa i relativi requisiti.

Nota bene:

Esistono delle eccezioni se Lei può far valere meno di un anno di periodi di assicurazione o se deve essere pagata una pensione orfanile. Voglia leggere, in merito, i capitoli “il calcolo della pensione - un insieme è formato da più parti” e “pensione orfanile – a volte uno paga per tutti”.

Può trovare ulteriori informazioni in merito ai periodi tedeschi nell'opuscolo „Rente: Jeder Monat zählt“.

Se non perfeziona i requisiti in uno stato membro, vengono presi in considerazione anche i periodi compiuti in altri stati membri. Così Lei potrà comunque conseguire eventualmente il diritto a pensione. Per il diritto alla pensione tedesca vengono inoltre presi in considerazione tutti i periodi da Lei compiuti in altri stati membri che non si sovrappongono ai periodi tedeschi. Vengono conteggiati tutti i periodi da Lei compiuti fino al subentro del rischio assicurativo (ad esempio subentro della riduzione della capacità di guadagno) ai sensi della normativa tedesca.

Periodo minimo di assicurazione

Per qualsiasi pensione tedesca viene chiesto, come requisito, che Lei abbia versato contribuzione per un determinato periodo. Tale periodo minimo di assicurazione – chiamata anche periodo d’attesa – ammonta a 5, 15, 20 o 35 to 45 anni, secondo il tipo di pensione.

Per i periodi d’attesa di 5, 15 e 20 si tiene conto di:

- periodi contributivi (contributi obbligatori e volontari),
- periodi sostitutivi (ad esempio periodi di persecuzione politica nella RDT),
- periodi dal conguaglio delle aspettative pensionistiche in seguito a divorzio o dall’ avvenuto trasferimento di diritti pensionistici (splitting) nonché
- periodi da maggiorazioni per impiego minimo non soggetto all’obbligo assicurativo (400-Euro-Job).

Ai fini del conseguimento del periodo d'attesa di 35 anni contano inoltre i periodi accreditabili e quelli accreditabili speciali.



Nostro consiglio:

Sono periodi accreditabili i periodi in cui Lei era, ad esempio, in malattia, gravidanza o disoccupazione. Anche i periodi di formazione scolastica e universitaria possono essere accreditabili. Periodi accreditabili speciali sono i periodi di educazione dei figli e di assistenza a domicilio.

Ai fini del conseguimento del periodo d'attesa di 45 anni contano:

- periodi obbligatori per attività lavorativa soggetta all'obbligo assicurativo;
- periodi sostitutivi (ad esempio periodi di persecuzione politica nella RDT);
- periodi dal conguaglio delle aspettative pensionistiche in seguito a divorzio o dall'avvenuto trasferimento di diritti pensionistici (splitting);
- periodi di maggiorazioni per impiego minimo non soggetto all'obbligo assicurativo (400-Euro-Job) nonché
- periodi accreditabili speciali.

Non può essere presa in considerazione la contribuzione obbligatoria versata in seguito alla percezione di indennità di disoccupazione (Arbeitslosengeld, Arbeitslosengeld II, Arbeitslosenhilfe).

Contano, nell'ambito del periodo d'attesa tedesca anche tutti i periodi che negli altri stati membri sono utili per l'esame del Suo diritto a pensione.

La preghiamo, al riguardo, di leggere anche il capitolo "La giusta pensione per Lei".

I seguenti periodi, tuttavia, non possono venire presi in considerazione:

- periodi coperti da contribuzione volontaria;
- periodi in cui non ha svolto attività lavorativa (sono regolarmente i periodi di residenza, ad esempio in Svizzera);
- periodi di disoccupazione.

Requisiti speciali di assicurazione

Per alcune pensioni tedesche Lei deve soddisfare particolari requisiti assicurativi. In questo caso Lei deve avere versato, all'interno di un determinato arco temporale (ad esempio dieci anni), un numero sufficiente di contributi obbligatori in base ad un'attività lavorativa dipendente o autonoma soggetta all'obbligo assicurativo. Tale principio vale, tra l'altro, per le pensioni per ridotta capacità di guadagno e le pensioni di vecchiaia per disoccupazione o per esercizio di attività lavorativa ridotta per raggiunti limiti di età.

Naturalmente può soddisfare il requisito dei contributi obbligatori richiesti anche facendo valere i rispettivi contributi obbligatori compiuti all'estero.

Nota bene:

In altri stati possono sussistere contributi obbligatori senza che Lei abbia effettivamente lavorato come, ad esempio, i periodi di residenza in Danimarca, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Paesi Bassi, Norvegia, Svezia o la Svizzera. Purtroppo tali periodi non contano se con essi desidera perfezionare i requisiti speciali di assicurazione.

Se nel periodo prescritto non è in grado, per cause non dipendenti da Lei (ad esempio per gravidanza o malattia), di versare contributi per determinati periodi, il periodo di riferimento "di base" viene prolungato nel

passato in maniera corrispondente a questi mesi, per potere prendere in considerazione altra contribuzione obbligatoria.

Il periodo di riferimento può essere prolungato dei seguenti periodi compiuti negli stati membri:

- percezione di una pensione di invalidità o vecchiaia;
- percezione di prestazioni per malattia;
- disoccupazione o infortunio sul lavoro;
- educazione di figli nel territorio di un altro stato membro.



La giusta pensione per Lei

La Deutsche Rentenversicherung eroga pensioni per ridotta capacità di guadagno, pensioni di vecchiaia e pensioni in seguito a decesso (pensione alla vedova, al vedovo, pensione per l'educazione dei figli o pensione orfanile). In questo capitolo apprenderà quando avrà diritto ad una di queste pensioni.

La vogliamo dapprima informare sulle prestazioni che eroga la Deutsche Rentenversicherung. Nei capitoli “la pensione – i requisiti di base” e “il calcolo della pensione – un insieme è formato da più parti” apprenderà quali sono gli effetti del diritto comunitario europeo in merito e il modo in cui esso può aiutarLa nell' acquisire il diritto a prestazione.

Nostro consiglio:

Se desidera conoscere per quale tipo di pensione tedesco ha già perfezionato i requisiti, chiedi un'informazione prepensionistica all' organismo assicuratore per Lei competente. In essa troverà tutte le informazioni.

Attualmente in Germania deve, di regola, rassegnarsi ad accettare una riduzione permanente della pensione di vecchiaia per ogni mese di godimento anticipato

prima del compimento del 65° anno di età. Per ogni mese di fruizione anticipata la Sua pensione viene decurtata dello 0,3 per cento (al massimo il 18 per cento).

Esempio:

Maria F. compie 60 anni il 27 giugno 2009. La sua pensione di vecchiaia per donne deve decorrere dal 1° luglio 2009, cioè cinque anni in anticipo. La riduzione per tale pensione è pari al 18 per cento.



Affinché Lei possa determinare la misura della riduzione, può stabilire Lei stessa la decorrenza della pensione. Prima che Lei si decida però per una determinata pensione di vecchiaia, dovrebbe comunque tenere in considerazione che in seguito non sarà più possibile cambiare il tipo di pensione di vecchiaia (con riduzioni inferiori). La decisione da Lei presa vale vita natural durante. Si faccia consigliare. Ciò è importante anche per il fatto che in alcuni casi sussistono regolamentazioni speciali.

In relazione alle pensioni per ridotta capacità di guadagno e tutte le pensioni di vecchiaia con decorrenza prima del raggiungimento del limite di età ordinario, il conseguimento di redditi che superano un determinato limite può avere effetti negativi sull'importo della pensione. I redditi vengono presi in considerazione anche nelle pensioni in seguito a decesso.

Ulteriori informazioni si trovano nella pagina 33.

Pensione per ridotta capacità di guadagno

Percepisce questa pensione a condizione che

→ la Sua capacità di guadagno sia ridotta a causa di infermità o minorazione;

La pensione viene pagata fino al raggiungimento del limite di età ordinario al massimo.

- soddisfi il periodo d'attesa di cinque anni o lo soddisfi anticipatamente (ad esempio per via di un incidente sul lavoro) e
- nel quinquennio prima del subentro della riduzione della capacità di guadagno possa far valere tre anni coperti da contribuzione obbligatoria per attività lavorativa dipendente o autonoma soggetta all'obbligo assicurativo ovvero
- prima del 1° gennaio 1984 abbia soddisfatto il periodo d'attesa generale di 5 anni e ogni mese, dal 1° gennaio 1984 fino al subentro del rischio assicurativo, sia coperto da periodi che mantengono l'aspettativa pensionistica.

Informazioni esaustive si trovano nell'opuscolo "Erwerbsminderungsrente: Das Netz für alle Fälle".

Il Suo organismo assicuratore pensionistico esamina, sulla scorta di documentazione medica, se la Sua capacità di guadagno sia ridotta in parte o per intero. Percepirà la pensione per riduzione totale della capacità di guadagno se può lavorare meno di tre ore giornaliere. Se è in grado di lavorare più di tre ma meno di sei ore giornaliere, percepirà la pensione per riduzione parziale della capacità di guadagno. L'importo di questa è pari alla metà della pensione per riduzione totale della capacità di guadagno.

In linea generale, la pensione per ridotta capacità di guadagno Le sarà concessa a tempo determinato e cioè per tre anni al massimo. Essa potrà venire rinnovata se continuano a sussistere le condizioni sanitari.

Pensione ordinaria di vecchiaia

Lei ha diritto alla pensione ordinaria di vecchiaia se

- ha raggiunto il limite di età ordinario e
- ha soddisfatto il periodo d'attesa di cinque anni.

Informazioni su tutte le pensioni di vecchiaia sono contenute nell'opuscolo "Die richtige Altersrente für Sie".

Il limite di età ordinario è pari a 65 anni per le persone nate prima del 1947. Se Lei è nata tra il 1947 e il 1963, il limite viene elevato gradualmente: di un mese per le classi 1947 fino a 1958 e di due mesi per le classi 1959 fino a 1963. Sussistono delle eccezioni se prima del 1°

gennaio 2007 ha concordato con il Suo datore di lavoro attività lavorativa ridotta per raggiunti limiti d'età ai sensi della legge sulla promozione dell'attività lavorativa di lavoratori anziani. Per le persone nate nel 1964 o successivamente, il limite d'età ordinario è pari a 67 anni.

Come titolare di pensione ordinaria di vecchiaia è libero di conseguire illimitatamente altri redditi e non deve temere eventuali riduzioni.

Pensione di vecchiaia per assicurati con carriera assicurativa particolarmente lunga

Potrà percepire questa pensione a partire dal 2012 se

→ ha compiuto l'età di 65 anni e

→ ha soddisfatto il periodo d'attesa di 45 anni.

Nota bene:

Se Le paghiamo la pensione prima del 65° anno di età, deve rassegnarsi ad accettare una riduzione della pensione pari allo 0,3 per cento al mese (riduzione massima tra il 7,2 e il 14,4 per cento).

Si verificano situazioni particolari se prima del 1° gennaio 2007 Lei abbia concordato con il Suo datore di lavoro di svolgere attività lavorativa ridotta per raggiunti limiti d'età ai sensi della legge sulla promozione dell'attività lavorativa di lavoratori anziani ed è nata successivamente al 31 dicembre 1947 ma prima del 1° gennaio 1955. In tal caso il limite d'età viene gradualmente ridotto dal 63° anno d'età al 62° anno d'età (per gli anni di nascita a partire da novembre 1949 il limite è pari a 62 anni).

Pensione di vecchiaia per assicurati grandi invalidi

Come assicurato grande invalido può percepire una pensione a 60 anni (a partire dall'anno di nascita 1964

a 62 anni) a condizione che soddisfi il periodo d'attesa di 35 anni.

Per le persone nate tra il 1952 ed il 1963, l'età viene gradualmente elevata a 62 anni.

Gli uffici della Deutsche Rentenversicherung Le comunicheranno il competente Auslandsversorgungsamt .

Vi sono delle eccezioni se prima del 1° gennaio 2007 Lei ha concordato con il Suo datore di lavoro di svolgere attività lavorativa ridotta per raggiunti limiti d'età ai sensi della legge sulla promozione dell'attività lavorativa di lavoratori anziani e al 1° gennaio 2007 risultava grande invalido.

Deve essere riconosciuto grande invalido ai sensi della normativa tedesca ed affetto da una minorazione di almeno il 50 per cento (cioè deve essere in grado di produrre un certificato in merito). Se risiede in uno stato membro, il competente ufficio tedesco (Auslandsversorgungsamt) tedesco accerta il grado della menomazione.

Se Lei è nata prima del 1° gennaio 1951, ha inoltre diritto ad una pensione di vecchiaia per assicurati grandi invalidi a condizione che sia stata inabile alla professione o incapace al guadagno ai sensi della normativa in vigore al 31 dicembre 2000.

Se la pensione viene erogata prima del 63° anno di età (a partire dall'anno di nascita 1952 fino al 1963 elevazione graduale al 65° anno di età) deve di regola rassegnarsi ad accettare una riduzione pari allo 0,3 per cento per ogni mese di godimento anticipato (al massimo il 10,8 per cento).

Pensione di vecchiaia per donne

Tale pensione di vecchiaia può essere percepita dalle donne

- che siano nate prima del 1952,
- che abbiano compiuto l'età di 60 anni,
- che possano far valere un periodo d'attesa di 15 anni e

- che successivamente al loro 40° compleanno abbiano versato contribuzione obbligatoria per più di 10 anni per attività lavorativa dipendente o autonoma soggetta all'obbligo assicurativo.

Se desidera percepire la pensione di vecchiaia prima del 65° anno di età deve di regola rassegnarsi ad accettare una riduzione pari allo 0,3 per cento per ogni mese di pagamento anticipato della pensione (al massimo il 18 per cento).

Pensione di vecchiaia per disoccupazione o per esercizio di un'attività ridotta per raggiunti limiti d'età

Può percepire tale pensione a condizione che

- sia nata prima del 1952,
- abbia compiuto almeno 60 (a partire dal 2012: 63) anni (per persone nate tra il 1946 ed il 1948, l'età viene alzata gradualmente a 63 anni),
- all'inizio della pensione o sia disoccupata e sia stata disoccupata per complessive 52 settimane dopo il compimento dell'età di 58 anni e sei mesi o abbia svolto, per almeno due anni, attività lavorativa ridotta per raggiunti limiti d'età ai sensi della legge sulla promozione dell'attività lavorativa di lavoratori anziani e
- nel decennio prima dell'inizio della pensione abbia pagato contribuzione obbligatoria per almeno 8 anni per attività lavorativa dipendente o autonoma soggetta all'obbligo assicurativo.

Se la pensione di vecchiaia viene pagata prima del 65° anno di età deve di regola rassegnarsi ad accettare una riduzione pari allo 0,3 per cento per ogni mese che la pensione viene pagata anticipatamente (al massimo il 18 per cento).

Pensioni alle vedove ed ai vedovi

Dopo la morte del coniuge Lei può ottenere una pensione vedovile se il coniuge deceduto fino al decesso abbia percepito una pensione o abbia soddisfatto il periodo

d'attesa di cinque anni o lo abbia soddisfatto anticipatamente (ad esempio con un incidente sul lavoro). Inoltre non deve avere contratto nuove nozze.

Nota bene:

I partner dello stesso sesso riuniti in una convivenza civilmente registrata sono equiparati a tutti gli effetti ai partner in un regolare matrimonio.

Al fine di potere fruire di una pensione, alla data del decesso, deve essere stata sposata da almeno un anno. Tale durata minima di un anno non è prevista soltanto nei casi in cui abbia contratto matrimonio prima del 1° gennaio 2002 e un coniuge sia nato prima del 2 gennaio 1962 o nei casi in cui il matrimonio non sia stato contratto allo scopo di acquisire diritti a pensione (ad esempio in caso di decesso del coniuge in seguito ad incidente).

La pensione alla vedova o al vedovo può essere concessa come piccola o grande pensione vedovile. Per potere percepire una grande pensione, Lei deve

- avere compiuto il 45° anno di età (in caso di decesso dal 2012 al 2029 graduale elevazione al 47° anno di età) o
- avere subito una riduzione della Sua capacità di guadagno o
- educare un figlio proprio o del defunto che non abbia ancora compiuto il 18° anno di età o
- prendersi cura, nel nucleo familiare, di un figlio proprio o del defunto che per menomazioni fisiche, mentali o psichiche non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento.

Se non è soddisfatto nessuno di tali requisiti, ottiene una piccola pensione vedovile. Essa viene concessa al massimo per 24 mesi solari dopo il decesso dell'assicu-

rato. Ammonta al 25 per cento della pensione all'assicurato. La grande pensione vedovile viene pagata senza limite di tempo.

Essa è pari al 55 per cento della pensione diretta.

Se ha contratto matrimonio prima del 1° gennaio 2000 e uno dei coniugi è nato prima del 2 gennaio 1962 anche la piccola pensione vedovile viene pagata a tempo indeterminato. Non sussiste diritto a pensione vedovile se ha avuto luogo un trasferimento di diritti pensionistici (splitting) tra coniugi.

Se come vedova o vedovo contrae nuove nozze, viene meno il Suo diritto alla pensione ai superstiti. Su domanda può ricevere una liquidazione “una tantum”, che è pari a 24 volte l'importo corrispondente alla pensione media degli ultimi dodici mesi. Nel caso della piccola pensione vedovile, per la quale si ha diritto per al massimo 24 mesi solari, la liquidazione “una tantum” è limitata all'importo ancora spettante fino alla scadenza della pensione.

Informazioni esaustive relative alle pensioni ai superstiti sono contenute nell'opuscolo “Renten an Hinterbliebene sichern die Existenz”.

Esempio:

Il titolare della pensione Willi B. è deceduto nel maggio 2004. La vedova, Ulla B., percepisce una grande pensione vedovile dal giugno 2004. Contrae nuove nozze nel giugno 2008. Con ciò la sua pensione vedovile cessa il 30 giugno 2008. Nei dodici mesi da tenere in considerazione prima dell'eliminazione della pensione (da luglio 2007 a giugno 2008) Ulla B. ha percepito una pensione vedovile media pari a 520 euro mensili (prima della deduzione della contribuzione a proprio carico per cassa malattia dei pensionati e all'assicurazione sociale per persone non autosufficienti). La liquidazione “una tantum” è pari a 24 volte la pensione media e ammonta, quindi, a 12480 euro.

Pensioni orfanili

Una pensione orfanile (orfano di un genitore) può venire pagata dopo il decesso dell'assicurato se il deceduto

- abbia percepito una pensione fino al decesso o
- alla data del decesso abbia soddisfatto il periodo d'attesa di cinque anni o lo abbia soddisfatto anticipatamente (ad esempio con un infortunio sul lavoro).

Se muore anche il secondo genitore, viene pagata una pensione orfanile per decesso di entrambi i genitori.

Percepiscono la pensione orfanile figli consanguinei ed adottivi del deceduto nonché figliastri, minori affidati, nipoti, sorelle e fratelli assunti nel nucleo familiare che siano stati mantenuti prevalentemente da lui. Essa viene pagata fino al 18° anno di età.

Oltre a tale data possiamo concedere la pensione soltanto a determinate condizioni (ad es. presenza di formazione scolastica o professionale) fino all'età massima di 27 anni. Se la formazione scolastica o professionale è differita per via del servizio militare o civile obbligatorio, possiamo erogare la pensione orfanile anche oltre il 27° anno di età, per la durata del servizio. Ciò vale tuttavia soltanto a condizione che il figlio segua una formazione scolastica o professionale oltre il 27° anno di età.



Nostro consiglio:

Per le pensioni orfanili ai sensi del diritto comunitario europeo devono essere osservate delle particolarità. La preghiamo di leggere in merito il capitolo "Pensione orfanile – a volte uno paga per tutti".

Dettagli relativi a tali pensioni sono riportati nell'opuscolo informativo "Hinterbliebenenrente: Hilfe in schweren Zeiten".

Ulteriori pensioni in seguito a decesso

Se Lei è stata divorziata dopo il 30 giugno 1977 ed il Suo ex-marito è deceduto, Lei ha eventualmente diritto ad una pensione per l'educazione dei figli. Tale pensione Le viene pagata sulla base dei periodi assicurativi da Lei compiuti se Lei provvede all'educazione di un figlio. Lo stesso vale per le convivenze civilmente registrate.

Paghiamo una pensione vedovile sulla base del penultimo coniuge se dopo il decesso del Suo ex-coniuge si è risposata oppure ha contratto una convivenza civilmente registrata e tale nuova relazione ora risulta sciolta o revocata (ad esempio in seguito a decesso).

Se Lei risulta divorziata prima del 1° luglio 1977, a determinate condizioni potrà venire concessa una pensione alla vedova divorziata o al vedovo divorziato.

Pensioni e redditi

Se oltre ad una pensione per ridotta capacità di guadagno o ad una pensione di vecchiaia prima del raggiungimento del limite di età ordinario, non deve superare determinati limiti reddituali. Redditi da lavoro dipendente o autonomo in Germania o all'estero incidono ugualmente in questo contesto. I redditi non devono superare 400 EUR mensili. Se supera tale limite reddituale, la pensione viene pagata soltanto parzialmente o addirittura sospesa.

Nota bene:

In relazione alle pensioni per ridotta capacità di guadagno vengono prese in considerazione, quali redditi, anche determinate prestazioni sociali.

In relazione alle pensioni ai superstiti, trascorsi i primi tre mesi dalla data di decesso dell'assicurato, viene presa in considerazione al 40 per cento la parte dei

Tutte le informazioni in merito al calcolo di pensione in regime internazionale e nazionale si trovano nel capitolo "Il calcolo della pensione – un insieme è formato da più parti".

Suoi redditi che supera una determinata quota esente. Sono considerati redditi anche le prestazioni sociali, il patrimonio e redditi paragonabili conseguiti all'estero. Viene preso in considerazione l'ammontare al lordo di eventuali trattenute estere a titolo di tasse o oneri sociali. Per ottenere importi netti gli importi lordi vengono diminuiti forfettariamente di determinate somme.

Nel calcolo della pensione in regime internazionale, i redditi da dedurre vengono presi in considerazione secondo il rapporto pro rata. Se i redditi da prendere in considerazione comportano contemporaneamente la riduzione o la revoca della Sua pensione ai superstiti in un altro stato membro, anche nel calcolo della pensione tedesca in regime nazionale i redditi vengono presi in considerazione nel rapporto pro rata.

In relazione alle pensioni orfanili i redditi vengono presi in considerazione soltanto se l'orfano abbia superato l'età di 18 anni.



Minatori – prestazioni particolari della Cassa dei minatori

La normativa tedesca prevede regolamenti speciali per i lavoratori dipendenti minatori dato che sono esposti a lavori logoranti e a particolari rischi. Inoltre, anche il diritto comunitario si riflette su questa cerchia di persone.

In merito alle altre pensioni voglia leggere il capitolo "La giusta pensione per Lei".

L'assicurazione pensionistica dei minatori prevede, oltre alle pensioni a carico dell'assicurazione pensionistica, delle prestazioni particolari.

Pensione a minatori con ridotta capacità di lavoro nelle miniere

Può percepire tale pensione fino al raggiungimento del limite di età ordinario (attualmente il compimento del 65° anno di età) se

- la Sua capacità di lavoro nelle miniere è ridotta e
- il periodo d'attesa generale di cinque anni risulti coperto da contribuzione obbligatoria versata alla cassa dei minatori o risulti perfezionata anticipatamente e
- nel quinquennio precedente il subentro della ridotta capacità di lavoro nelle miniere abbia versato contribuzione obbligatoria alla cassa dei minatori per tre anni ovvero
- Lei risulti avere perfezionato il periodo d'attesa generale di cinque anni prima del 1° gennaio 1984

e ogni mese solare dal 1° gennaio 1984 alla data di subentro del rischio assicurativo risulti coperto da periodi di mantenimento del diritto.

Pensione a minatori dopo il compimento del 50° anno di età

Può percepire tale pensione fino al raggiungimento del limite di età ordinario (attualmente il compimento del 65° anno di età)

- ha compiuto il 50° anno di età;
- rispetto all'attività lavorativa in miniera da Lei finora svolta non espleta più alcuna attività subordinata o autonoma economicamente paragonabile e
- perfeziona il periodo d'attesa di 25 anni con periodi obbligatori compiuti nel regime dei minatori per lavoro continuativo in sotterraneo o lavori ad esso equiparati.

Pensione di vecchiaia per minatori con lunga carriera lavorativa in sotterraneo

Può percepire tale pensione se

- ha compiuto il 60° anno di età e
- perfeziona il periodo d'attesa di 25 anni con periodi obbligatori compiuti nel regime dei minatori per lavoro continuativo in sotterraneo o lavori ad esso equiparati.

Per gli assicurati nati successivamente al 31 dicembre 1951 il limite de età viene gradualmente elevato al 62° anno di età a meno che non trovino applicazione deroghe particolari.

Prestazione compensatoria per minatori

Lei ha diritto a tale prestazione particolare della cassa dei minatori a condizione che

- lasci un'impresa appartenente al regime di assicurazione dei minatori dopo il compimento del 55° anno di età per motivi di razionalizzazione o
- lasci un'impresa appartenente al regime di assicurazione dei minatori dopo il compimento del 50°

- anno di età e abbia fruito dell' aiuto alla riabilitazione professionale per minatori licenziati fino al compimento del 55° anno di età e
- perfezioni il periodo d'attesa di 25 anni con periodi obbligatori compiuti nel regime dei minatori per lavoro continuativo in sotterraneo o con periodi compiuti nel regime dei minatori, abbia svolto un lavoro in sotterraneo e abbia dovuto abbandonare tale attività per malattia o menomazione fisica, mentale o psichica.

Lei ha diritto alla prestazione compensatoria per minatori soltanto se lascia l'impresa tedesca appartenente al regime di assicurazione dei minatori. Sia per le pensioni della cassa dei minatori che per la prestazione compensatoria sussistono determinati limiti reddituali che non deve superare. Essi vengono calcolati individualmente.

Le può venire pagata una prestazione particolare della cassa dei minatori soltanto se perfeziona i requisiti per il diritto con i periodi assicurativi compiuti nel regime dei minatori.

In altri stati membri, per esempio in Francia, esistono regimi speciali per minatori che equivalgono all'assicurazione pensionistica dei minatori in Germania. Periodi assicurativi da Lei compiuti in tali regimi possono venire presi in considerazione per il conseguimento del diritto alla prestazione particolare della cassa dei minatori.

Nel caso in cui in altri paesi membri non esistano regimi speciali per minatori, i periodi da Lei compiuti nel regime dei minatori possono essere presi in considerazione soltanto se l'attività sia stata svolta in un'impresa mineraria. Se inoltre è richiesto "lo svolgimento di lavori continuativi in sotterraneo", vengono prese in considerazione anche le analoghe attività svolte in altri stati membri.



Il calcolo della pensione – un insieme è formato da più parti

Dal momento che ora sa a partire da quando e a quali condizioni può percepire una pensione a carico della Deutsche Rentenversicherung, Le interesserà conoscerne l'importo che risulta essere un intero formato da tutte le pensioni degli stati membri– l'insieme delle prestazioni pensionistiche sulla base dei periodi assicurativi compiuti in Europa.

Il diritto comunitario europeo può influire sul calcolo della Sua pensione. Esso è finalizzato ad evitare svantaggi se Lei ha lavorato o risieduto in più stati membri. Per questo motivo è previsto un particolare calcolo in regime internazionale. Tuttavia, non sarà solo uno stato che Le pagherà una pensione sulla base di tutti i periodi compiuti negli stati membri. Ogni stato in cui era assicurata, concede, calcola e Le paga una pensione secondo la normativa ivi vigente.

L'obiettivo del calcolo della pensione in regime internazionale è di trattarLa come se avesse compiuto tutta la Sua carriera assicurativa in un solo stato membro. Eventuali svantaggi da vuoti assicurativi per una sua attività lavorativa svolta in un altro stato membro dovrebbero essere evitati. Per questo motivo vengono presi in considerazione per il calcolo della pensione in regime internazionale anche i periodi da Lei compiuti

Per più informazioni in merito ai requisiti richiesti per le pensioni tedesche voglia leggere il capitolo "La giusta pensione per Lei".

ad esempio in Italia, Norvegia, Svizzera o Ungheria. Se Lei soddisfa i requisiti per una pensione soltanto con periodi compiuti negli stati membri, verrà calcolata e pagata solo la pensione in regime internazionale. Non si effettua un ulteriore calcolo con i soli periodi tedeschi.

Se consegue il diritto a pensione solo con periodi tedeschi, la pensione sarà calcolata – oltre al calcolo in regime internazionale – anche sulla base dei soli periodi tedeschi. Tale modalità di calcolo è chiamata calcolo in regime nazionale.

Nota bene:

Se la Sua pensione viene calcolata in regime nazionale e internazionale, si paragonano gli importi e Le viene pagata la pensione maggiore. Il Suo provvedimento pensionistico è pertanto regolarmente un po' più ampio perchè contiene due calcoli.

Ogni ente previdenziale degli stati membri presso cui può far valere periodi assicurativi applica tale modalità di calcolo pensionistico in regime nazionale e internazionale o solo in regime internazionale.

Calcolo della pensione in regime nazionale

Nel calcolo della pensione in regime nazionale il diritto comunitario europeo non trova applicazione. Non si prendono in considerazione i periodi compiuti negli stati membri. Il calcolo viene effettuato come se Lei avesse sempre lavorato esclusivamente in Germania. L'importo della Sua pensione tedesca dipende, in sostanza, dall'ammontare dei Suoi redditi per i quali ha versato contributi in Germania durante la Sua carriera assicurativa. Al momento del calcolo si applicano tre coefficienti fissi della formula della pensione: il coeffi-

ciente d'accesso, il valore attuale delle pensioni e il fattore tipo pensione.

La formula di calcolo delle pensioni

Punti di remunerazione x coefficiente d'accesso x
fattore tipo pensione x valore attuale delle pensioni

= pensione mensile

La preghiamo di leggere anche il nostro opuscolo "Rente: So wird sie berechnet."

I punti di remunerazione, in sostanza, vengono determinati dai redditi da Lei conseguiti nei singoli anni. A loro si aggiungono i contributi volontari convertiti in redditi e i punti di remunerazione con un valore prestabilito (ad esempio per i periodi di educazione dei figli). Anno per anno i Suoi redditi vengono confrontati con i redditi medi di tutti gli assicurati. Se i Suoi redditi corrispondono ai redditi medi, riceve un punto di remunerazione. Se i Suoi redditi sono inferiori o superiori, Lei riceve rispettivamente più o meno punti di remunerazione.

I redditi per lavoro dipendente nei nuovi Länder della Germania dell'est vengono elevati, mediante un fattore prestabilito, al livello vigente nei vecchi Länder. I punti di remunerazione così ottenuti si chiamano punti di remunerazione (est).

Per più informazioni in merito alle riduzioni leggere a partire da pagina 27.

Anche per i periodi non coperti da contribuzione vengono assegnati dei punti di remunerazione. La valutazione di tali periodi dipende dai Suoi redditi e dal numero totale dei periodi assicurativi da Lei conseguiti nella sua vita assicurativa.

Alla fine si sommano tutti i punti di remunerazione di cui sopra.

Normalmente il coefficiente d'accesso è pari a 1,0. Per le pensioni di vecchiaia esso si riduce dello 0,3 per cento per ogni mese di godimento anticipato (tuttavia, al

massimo del 18 per cento). Per le pensioni per ridotta capacità di guadagno e le pensioni in seguito a decesso il coefficiente d'accesso viene ridotto di regola dello 0,3 per cento (tuttavia, al massimo del 10,8 per cento) per i mesi solari prima del compimento del 63° anno di età.

Tramite il valore attuale delle pensioni l'importo della pensione viene adeguato una volta all'anno e i pensionati vengono resi partecipi all'andamento economico del paese. Esprime il valore corrispondente alla pensione mensile che un lavoratore con redditi medi è in grado di conseguire in un anno. Per i punti di remunerazione (est) trova applicazione un appropriato valore attuale delle pensioni (est).

Il fattore tipo pensione dipende dalla categoria della pensione ed è pari a

1,0 per pensioni di vecchiaia, pensioni per totale riduzione della capacità di guadagno e pensione per l'educazione dei figli;

0,5 per pensioni per parziale riduzione della capacità di guadagno;

0,1 (orfani solo di madre o di padre) o a 0,2 (orfani di padre e di madre) per pensioni orfanili;

1,0 durante i primi tre mesi solari dopo il decesso dell'assicurato per la piccola pensione vedovile; successivamente 0,25;

1,0 durante i primi tre mesi solari dopo il decesso dell'assicurato per le grandi pensioni vedovili; successivamente 0,6 o 0,55.

Voglia leggere in merito pagina 30.

Sulla base di questi fattori individuali si procede a calcolare la Sua pensione mensile.

Calcolo della pensione in regime internazionale

Il diritto comunitario europeo si riflette sul calcolo della pensione in regime internazionale. Oltre ai periodi accreditabili secondo la normativa tedesca vengono presi in considerazione anche i periodi assicurativi compiuti negli stati membri. Gli organismi assicuratori

Per ulteriori informazioni sulla presentazione della domanda La preghiamo di leggere anche le pagine da 49 a 51.

degli stati membri si comunicano a vicenda tali periodi purché Lei indichi tutti i paesi in cui ha lavorato in sede di presentazione della domanda. Nella comunicazione gli organismi assicuratori fanno anche distinzione se si tratta di periodi coperti da contribuzione o non coperti da contribuzione.

Nota bene:

Il montante della contribuzione da Lei pagato negli altri stati membri o i redditi in essi conseguiti non influiscono sul calcolo in regime internazionale e non vengono comunicati.

In seguito, ogni stato membro procede per conto suo al calcolo in regime internazionale secondo la propria normativa. Esso avviene in due fasi

- determinazione di un importo teorico calcolato sulla base di tutti i periodi compiuti negli stati membri e
- calcolo della pensione parziale a cui Lei ha diritto sulla base del rapporto esistente tra i periodi compiuti sotto la propria legislazione e quelli compiuti in tutti gli stati membri.

Importo teorico

Per ottenere l'importo teorico ogni stato membro valuta tutti i periodi compiuti negli stati membri tanto quanto quelli compiuti sotto la propria legislazione.

Poiché vengono segnalati soltanto i periodi assicurativi, non è possibile calcolare i punti di remunerazione per i redditi conseguiti all'estero. Per questo motivo, nel calcolo della pensione tedesca, tutti i periodi contributivi negli stati membri ricevono la media dei punti di remunerazione derivanti dai contributi tedeschi. L'importo teorico della pensione tedesca si calcola, quindi, sulla base di tutti i punti remunerativi dei periodi tedeschi e degli stati membri.

Esempio:

Anja K. ha lavorato in Germania, Austria e Ungheria. Durante i suoi periodi tedeschi ha conseguito 25 punti di remunerazione. Poiché ha lavorato 250 mesi in Germania, si ottiene una media di 0,1 punti di remunerazione per ogni mese. Tale valore medio viene applicato ai periodi conseguiti in Austria (150 mesi) e Ungheria (100) mesi.



Del resto si procede al calcolo della pensione con la stessa formula di calcolo che viene utilizzato per il calcolo in regime autonomo.

Esempio:

Nel caso di Anja K. ciò significa che i mesi da lei compiuti in Austria e Ungheria danno luogo all'accredito di 25 punti di remunerazione totale. Per ottenere il loro importo teorico, 50 punti di remunerazione totale, vengono inseriti nella formula di calcolo delle pensioni.



Ogni mese viene preso in considerazione soltanto una volta, anche se dovessero accavallarsi i periodi assicurativi tedeschi con quelli degli stati membri, ad esempio in caso di cambiamento di impiego entro un mese. Solo in casi eccezionali vengono presi in considerazione entrambi i periodi.

Nota bene:

La possiamo informare soltanto degli effetti sulla pensione tedesca in regime internazionale dei periodi compiuti negli stati membri. Se desidera conoscere gli effetti dei periodi tedeschi, ad esempio, sulla Sua pensione francese, italiana o polacca, voglia rivolgersi all'organismo assicuratore estero per Lei competente. Rimane invariata comunque la regola di base secondo cui i periodi esteri devono essere considerati come periodi compiuti sotto la propria legislazione.

Se in uno stato abbia versato contribuzione volontaria mentre in un altro stato membro abbia lavorato e versato contributi obbligatori, i contributi volontari vengono abbattuti. Essi non aumentano l'importo teorico, ma non si perdono tuttavia senza essere indennizzati. Saranno utilizzati per formare una parte separata della pensione che insieme alla pensione parziale concorrono a formare la pensione in regime internazionale.

Nel caso in cui abbia lavorato in uno stato membro come lavoratore dipendente e abbia contemporaneamente versato, in un altro stato membro, contributi obbligatori come lavoratore autonomo, tale assicurazione contemporanea viene presa in considerazione due volte in sede di calcolo della pensione.

Pensione parziale

Calcolato l'importo teorico della pensione, in un secondo passo deve essere escluso che tutti i periodi vengano presi in considerazione più volte; ciò sarebbe il caso se ogni organismo erogasse una pensione calcolata sulla base di tutti i periodi.

Per evitare ciò, si calcola, in seguito, una pensione parziale sulla base del valore teorico. La parte proporzionale viene determinata sulla base del rapporto esistente tra i periodi propri dell'organismo che sta effettuando il calcolo e tutti i periodi. Il risultato viene chiamato rapporto pro-rata.

Nel calcolo della pensione pro rata tedesca i periodi tedeschi vengono messi in relazione a tutti i periodi compiuti negli stati membri (compresi i periodi tedeschi). In Germania sono determinanti i punti di remunerazione dei relativi periodi, negli altri stati membri è decisivo il numero di mesi.

Esempio:

I 500 mesi compiuti da Anja K. hanno il valore di 50 punti di remunerazione. Il rapporto pro rata, pertanto, si determina come segue:

Germania	25 punti di remunerazione in relazione a 50 punti di remunerazione = 50 per cento
Austria	150 mesi in relazione a: 500 mesi = 30 per cento
Ungheria	100 mesi in relazione a: 500 mesi = 20 per cento

Se si sommano le pensioni parziali della Germania (50 per cento), Austria (30 per cento) e Ungheria (20 per cento) si ottiene la pensione europea completa. La pensione tedesca pro rata si calcola sulla base di 50 punti di remunerazione x 50 per cento = 25 punti di remunerazione.



Tuttavia, il calcolo in regime internazionale non è sempre favorevole. Di regola esso è più favorevole del calcolo in regime autonomo se sussistono periodi tedeschi non coperti da contribuzione i quali vengono rivalutati dai periodi negli stati membri. Per questo

motivo e per mettere a confronto i due importi, il Suo organismo effettua il calcolo in regime nazionale se sussiste il diritto a pensione nazionale sulla base dei soli contributi tedeschi.

Il rapporto pro rata risultante dal calcolo in regime internazionale è anche rilevante se redditi o prestazioni devono essere dedotti dalla pensione in quanto nella pensione in regime internazionale i valori di riferimento da prendere in considerazione (importi limite, quote esenti, importi deducibili) vengono considerati soltanto nella misura di tale rapporto pro rata. Ciò riduce l'importo da dedurre e si riflette positivamente sulla misura della pensione. Nel caso in cui i redditi da prendere in considerazione comportino, allo stesso tempo, la riduzione o l'eliminazione della Sua pensione ai superstiti in un altro stato membro, alla pensione tedesca calcolata in regime nazionale si applica anche la deduzione in misura del rapporto pro rata.

Nostro consiglio:

Se Lei ha lavorato solo poco tempo in uno stato membro avendo compiuto periodi di assicurazione inferiori ad un anno, sono gli altri stati membri ad indennizzarli. Con questa procedura si evitano pensioni esigue e si snellisce l'iter burocratico. Qualora nello stato membro interessato sussistesse comunque il diritto a pensione sulla base di questi pochi periodi senza che vengano presi in considerazioni eventuali periodi compiuti negli altri stati membri, essi non possono essere presi in carico dagli altri stati. Nel calcolo della pensione non si procede al calcolo della pensione parziale.



Pensione orfanile – a volte uno paga per tutti

Per gli orfani il diritto comunitario europeo prevede un'eccezione alla regola secondo cui ogni stato membro paga soltanto la "propria" pensione. Talvolta uno stato membro paga per conto di tutti gli altri.

Ciò è generalmente il caso se l'assicurato è deceduto già prima del 1° settembre 1999. Tale regolamento vale anche dopo tale data se risultano compiuti periodi assicurativi anche in Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna o Irlanda.

La preghiamo di leggere anche il capitolo "Variazioni nel diritto comunitario europeo – i vantaggi non si perdono".

Viste le variazioni subentrate nel diritto comunitario europeo si possono riesaminare i casi in cui l'assicurato risulti deceduto già prima del 1° settembre 1999

Lo stato membro che concede la pensione somma tutti i periodi assicurativi e paga l'intera pensione. Di regola è competente lo stato in cui l'orfano risiede.

Gli stati membri che non pagheranno alcuna pensione orfanile, verificano sempre se spetta un complemento.

Nota bene:

Se l'orfano non risiede in uno stato membro è possibile che non venga pagata alcuna pensione orfanile.

Ciò avviene sempre nel caso in cui la pensione in regime nazionale sia superiore alla pensione orfanile che il competente stato membro paga sulla base di tutti i periodi assicurativi. Il complemento corrisponde alla differenza.

Nostro consiglio:

Viene esaminato automaticamente se sussiste il diritto o meno al complemento. Pertanto non è necessario presentare apposita domanda.



Variazioni nel diritto comunitario europeo – i vantaggi non si perdono

Con l'adesione di nuovi stati membri il campo di applicazione del diritto comunitario europeo si estende altrettanto. Indipendentemente da tale fatto lo stesso diritto comunitario europeo è soggetto a continui cambiamenti. Tali variazioni possono essere significativi anche per Lei. Per questo motivo Lei ha il diritto di chiedere il riesame della Sua pensione.

Se finora non fosse stato possibile pagarLe una pensione tedesca in quanto non avesse perfezionato i requisiti, è possibile che per via del diritto comunitario europeo acquisisca il diritto alla pensione per la prima volta.

Perciò Le è data la facoltà di chiedere il riesame della pensione con l'adesione all'Ue di nuovi stati membri o l'entrata in vigore del diritto comunitario europeo. Tale facoltà sussiste anche se lo stesso diritto comunitario subisce variazioni come, ad esempio, quando si estende ad ulteriori cerchi di persone.

In tutti i casi percepisce la pensione o l'aumento della Sua pensione non prima della data del verificarsi della nuova situazione giuridica, come, ad esempio, l'adesione di un nuovo stato membro. Qualora la nuova situazione non comportasse vantaggi per Lei, tutto rimane invariato.

Nota bene:

Dopo l'adesione di un nuovo stato membro, l'entrata in vigore del diritto comunitario o un cambiamento del diritto comunitario ha due anni di tempo per presentare domanda di riesame. Trascorso il termine di due anni la pensione ovvero l'aumento della pensione decorre soltanto dalla data di presentazione della domanda.



La domanda di pensione

Per ottenere una pensione a carico della Deutsche Rentenversicherung e degli altri stati membri Lei deve presentare esplicita domanda. Vogliamo spiegarLe qui di seguito brevemente quando decorre la pensione tedesca, dove può presentare la domanda di pensione e quali sono i termini da rispettare.

Di regola, La Sua pensione tedesca decorre dal 1° giorno del mese solare all'inizio del quale perfeziona i requisiti richiesti.

Esempio:

Rita N. compie 65 anni il 12 luglio 2006. A partire da tale data Lei ha soddisfatto tutti i requisiti. La Sua pensione decorre dal 1° agosto 2008.

E' comunque necessario presentare la Sua domanda entro tre mesi solari dalla fine del mese in cui perfeziona i requisiti per la pensione.

Se la presenta successivamente, la Sua pensione decorre dal primo giorno del mese in cui è stata presentata la domanda.

La data di presentazione della domanda è molto importante. Per non perdere i Suoi diritti, Lei dovrebbe presentare la domanda sempre in tempo utile.



Esempio:

Rita N. presenta la sua domanda soltanto nel novembre 2008. Poiché tutti i requisiti risultano perfezionati già da luglio 2008 – quindi da più di tre mesi – la sua pensione decorre soltanto dal 1° novembre 2008.

Per non perdere alcuni diritti dovrebbe presentare la domanda sempre in tempo.

Vi sono eccezioni di tale regola per le pensioni per ridotta capacità di guadagno e le pensioni ai superstiti.

Una pensione a tempo determinato per ridotta capacità di guadagno viene pagata soltanto a decorrere dal 7° mese solare dopo il subentro della riduzione della capacità di guadagno. Se la domanda viene presentata dopo 7 mesi solari, la pensione decorre dal mese in cui è stata presentata la domanda. Una pensione ai superstiti viene pagata anche retroattivamente fino a dodici mesi prima del mese in cui è stata richiesta la pensione.

Nota bene:

Di regola la Sua pensione viene pagata soltanto alla fine del mese dal quale decorre.

Dove posso presentare la domanda di pensione?

Se Lei presenta una domanda di pensione in uno stato membro, essa vale per tutti gli stati membri in cui ha compiuto dei periodi assicurativi. La data della presentazione della domanda è vincolante per tutti gli stati membri. Se, ad esempio, chiede in Francia la Sua

pensione francese, la data di questa domanda è ugualmente vincolante per la Sua pensione tedesca.

Nostro consiglio:

E' sufficiente presentare solo una domanda di pensione. La preghiamo di indicare tutti i Suoi periodi in altri stati membri nonché i corrispondenti numeri di assicurazione.

Se risiede in Germania, deve presentare la Sua domanda presso la Deutsche Rentenversicherung. Se risiede in un altro stato membro, La preghiamo di presentare la Sua domanda presso l'organismo assicuratore competente. Tuttavia, se in tal paese non ha compiuto periodi assicurativi, Lei ha facoltà di presentare la domanda anche direttamente in Germania. Se risiede fuori dagli stati membri, voglia presentare la Sua domanda presso l'organismo assicuratore dove era assicurato per ultimo.

Nota bene:

Negli altri stati membri può risultare una decorrenza della pensione anteriore ovvero anche posteriore a quella in Germania. La preghiamo di informarsi in tempo presso i competenti organismi assicuratori sui Suoi diritti per evitare eventuali svantaggi.



Pagamento della pensione all'estero

In linea di massima, anche i pensionati possono prendere la loro residenza dove vogliono. La pensione tedesca va con loro.

Tedeschi, cittadini degli stati membri e persone con altre cittadinanze percepiscono, di regola, la pensione tedesca completa, anche se hanno spostato la loro residenza negli altri stati membri.

Nota bene:

Lei è obbligata a darci comunicazione se trasferisce la Sua residenza permanentemente in un altro stato membro. La preghiamo di informarci in tempo, ad esempio circa due mesi prima del trasferimento.

A pagina 5 può leggere chi è cittadino di paesi terzi.

Possono esserci delle restrizioni per Lei se trasferisce la Sua residenza in un altro stato membro e la Sua pensione è comprensiva anche di periodi esteri (ad esempio periodi assicurativi ai sensi della convenzione tedesca-polacca del 1975).

Anche per i cittadini di paesi terzi si possono avere restrizioni in caso di residenza in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Nostro consiglio:

Per essere certi che la Sua pensione non subisca riduzioni, dovrebbe informarsi presso il Suo organismo pensionistico competente se ha intenzione di emigrare. Dovrebbe contattare anche la Sua cassa malattia per chiarire come in futuro sarà assicurata contro le malattie.

Se risiede permanentemente fuori dagli stati membri, si possono avere ulteriori restrizioni. Ciò riguarda ad esempio tutti i pensionati le cui pensioni sono comprensive di periodi ai sensi del "Fremdrentengesetz" (legge sulle pensioni per espulsi, sfollati, profughi).

BIC significa: "Bank Identifier Code", "IBAN" significa "International Banc Account Number".

Gli stranieri non equiparati a tedeschi o cittadini degli stati membri o ai loro superstiti devono rassegnarsi ad accettare riduzioni delle loro pensioni. La preghiamo di informarsi in anticipo.

Come si effettua il pagamento?

Anche all'estero percepisce la Sua pensione mensilmente. Essa può essere versata sul Suo conto presso un istituto bancario in Germania, negli stati membri o in altri stati esteri. Per tenere basse le spese bancarie, abbiamo bisogno di conoscere il codice di avviamento bancario internazionale –BIC – e il numero internazionale del Suo conto – IBAN – che può chiedere alla Sua Banca.

Nostro consiglio:

Se risiede all'estero verifichiamo una volta all'anno se è ancora in vita e se possiamo continuare a pagare la pensione. Per evitare la sospensione del pagamento, La preghiamo di rispedirci quanto prima possibile il predisposto certificato di esistenza in vita debitamente firmato dopo averlo compilato e fatto convalidare.

La preghiamo di leggere anche il nostro opuscolo: "Erwerbsminderungsrente: Das Netz für alle Fälle".

Pensione per ridotta capacità di guadagno

E' possibile che Il Suo diritto ad una pensione per totale capacità di guadagno oppure per inabilità sia dipeso dalla situazione sul mercato del lavoro tedesco (ad esempio l'offerta di lavoro part-time). Nel caso in cui Lei trasferisca la Sua residenza dalla Germania o dagli stati membri in altri stati esteri, Le spetta soltanto una pensione per parziale riduzione della capacità di guadagno o per inabilità professionale di importo inferiore.



I pensionati e la loro assicurazione contro le malattie

Il diritto comunitario europeo garantisce che Lei è assicurato bene anche come pensionato. Indipendentemente dallo stato dove risiede e di chi Lei paga la Sua pensione, è regolato dove è assicurata contro le malattie.

Se lei vive in Germania e percepisce una pensione tedesca Lei è soggetta al diritto tedesco dell'assicurazione contro le malattie. Lo stesso vale se percepisce un'ulteriore pensione a carico di un altro stato membro.

Se come pensionato Lei è soggetta o meno all'obbligo assicurativo nell'assicurazione malattia o nell'assicurazione sociale per persone non autosufficienti, lo determina la Sua cassa malattia nel corso della trattazione della Sua domanda di pensione. Se Lei aderisce volontariamente all'assicurazione malattia del regime legale o in una del regime privato, può chiedere un'indennità compensatrice.

In caso di obbligo assicurativo, tratteniamo noi la contribuzione dalla pensione e la inoltriamo alla Sua cassa malattia.

Nostro consiglio:

La preghiamo di leggere anche il “Merkblatt über die Krankenversicherung der Rentner (KVdR) und Pflegeversicherung”.

Nel caso in cui in Germania Lei sia assicurata contro le malattie nel regime privato, bisogna considerare una particolarità. Per via della Sua pensione dello stato membro Lei può chiedere prestazioni sanitarie anche a carico dell'assicurazione malattia di quello stato. In primo luogo dipende da Lei se vuole avvalersi o meno della copertura dell'assicurazione malattia estera.

Se non desidera la tutela contro le malattie attraverso l'assicurazione malattia estera, Lei può avvalersi di un'indennità compensatrice dal Suo assicuratore pensionistico tedesco per la sua assicurazione malattia in regime privato.

Se tuttavia desidera avvalersi della tutela assicurativa dell'assicurazione estera, deve procurarsi un certificato della cassa malattia estera che attesti il diritto a prestazioni (formulario E 121). Con questo formulario Lei può iscriversi come avente diritto presso la cassa malattia tedesca del regime legale con facoltà di chiedere prestazioni sanitarie in Germania.

Nota bene:

Se Lei è stata esentata dal regime legale di assicurazione malattia, non potrà pretendere alcuna prestazione sanitaria a carico di un altro stato membro.

Se Lei vive in Germania percependo soltanto una pensione a carico di un altro stato membro, potrà

comunque godere di prestazioni sanitarie in Germania, come ad esempio andare dal medico. In tal caso Lei continua ad essere assicurata contro le malattie ai sensi della legislazione dello stato membro a carico del quale percepisce la pensione.

Per potere fruire di prestazioni sanitarie in Germania deve dapprima richiedere il formulario E 121 dal Suo ente mutualistico estero. In seguito voglia presentare tale formulario ad una cassa malattia tedesca.

La Sua assicurazione malattia nello stato membro

Se risiede in un altro stato membro e percepisce sia una pensione tedesca che una a carico dello stato di residenza, Lei è assicurata contro le malattie ai sensi della normativa di tale stato membro. Se nello stato membro fruisce soltanto di una pensione tedesca, per Lei vale la normativa tedesca. Per potere avvalersi di prestazioni sanitarie nell'altro stato membro, la cassa malattia tedesca del regime legale presso cui è soggetta all'obbligo assicurativo rilascia il formulario E 121 che dovrà in seguito presentare all'assicurazione malattia dello stato in cui risiede.

Coloro che sono iscritti volontariamente nel regime legale o privato dell'assicurazione malattia possono chiedere un' indennità compensatrice se risiedono in un altro stato membro a meno che all'estero non sussista l'obbligo di assicurarsi contro le malattie.

Nostro consiglio:

La preghiamo di dare comunicazione sia alla Sua cassa malattia tedesca che al Suo ente assicuratore pensionistico tedesco se desidera cambiare residenza.





I Suoi interlocutori in Germania

In Germania esistono diversi organismi assicuratori che trattano le richieste di informazioni e domande in relazione al diritto comunitario europeo. Se Lei ha risieduto o lavorato in uno o più stati membri sarà competente o la Deutsche Rentenversicherung Bund o la Deutsche Rentenversicherung Knappschaft-Bahn-See o uno degli organismi regionali della Deutsche Rentenversicherung.

In linea di massima l'organismo assicuratore competente è quello al quale ha versato i Suoi contributi.

Nostro consiglio:

Se non ha ancora versato alcun contributo tedesco, La preghiamo di rivolgersi alla Deutsche Rentenversicherung Bund che individua l'organismo per Lei competente.

Se ha versato il Suo ultimo contributo tedesco alla Deutsche Rentenversicherung Bund, La preghiamo di rivolgersi a tale organismo assicuratore.

Se in qualsiasi momento ha versato almeno un contributo alla Deutsche Rentenversicherung Knappschaft-Bahn-See, tale organismo sarà per Lei l'interlocutore giusto.

Nota bene:

La Deutsche Rentenversicherung Bund ovvero la Deutsche Rentenversicherung Knappschaft-Bahn-See sono competenti per tutti gli stati membri.

Se Lei ha versato il Suo ultimo contributo tedesco ad un organismo regionale (le ex Landesversicherungsanstalten), i Suoi interessi saranno curati dall'organismo assicuratore regionale competente per il rispettivo stato membro.

In linea di massima la competenza dipende dallo stato membro a quale è stato versato l'ultimo contributo:

Sintesi sulla competenza degli organismi regionali

Ultima contribuzione in	Organismo assicuratore competente
Belgio	Deutsche Rentenversicherung Rheinland
Bulgaria	Deutsche Rentenversicherung Mitteldeutschland, sede di Halle
Danimarca	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Lubecca
Estonia	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Neubrandenburg
Finlandia	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Lubecca
Francia	Deutsche Rentenversicherung Rheinland-Pfalz
Grecia	Deutsche Rentenversicherung Baden-Württemberg, sede di Stoccarda
Gran Bretagna	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Amburgo
Irlanda	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Amburgo
Islanda	Deutsche Rentenversicherung Westfalen
Italia	Deutsche Rentenversicherung Schwaben
Lettonia	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Neubrandenburg
Liechtenstein	Deutsche Rentenversicherung Baden-Württemberg, sede di Karlsruhe
Lituania	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Neubrandenburg
Lussemburgo	Deutsche Rentenversicherung Rheinland-Pfalz
Malta	Deutsche Rentenversicherung Schwaben
Paesi Bassi	Deutsche Rentenversicherung Westfalen

Ultima contribuzione in	Organismo assicuratore competente
Norvegia	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Lubeca
Austria	Deutsche Rentenversicherung Bayern Süd, sede di Monaco di Baviera
Polonia	Deutsche Rentenversicherung Berlin-Brandenburg, sede di Berlino
Portogallo	Deutsche Rentenversicherung Nordbayern, sede di Würzburg
Romania	Deutsche Rentenversicherung Nordbayern, sede di Würzburg
Svezia	Deutsche Rentenversicherung Nord, sede di Lubeca
Svizzera	Deutsche Rentenversicherung Baden-Württemberg, sedi di Karlsruhe
Slovenia	Deutsche Rentenversicherung Bayern Süd, sede di Landshut
Slovacchia	Deutsche Rentenversicherung Bayern Süd, sede di Landshut
Spagna	Deutsche Rentenversicherung Rheinland
Cechia	Deutsche Rentenversicherung Bayern Süd, sede di Landshut
Ungheria	Deutsche Rentenversicherung Mitteldeutschland, sede di Erfurt
Cipro	Deutsche Rentenversicherung Baden-Württemberg, sede di Stoccarda

Sul sito internet www.deutsche-rentenversicherung.de alla rubrica “Versicherungsträger” può trovare gli indirizzi ed i recapiti telefonici delle singole sedi degli organismi assicuratori.

Nota bene:

In casi eccezionali la Deutsche Rentenversicherung Saarland può diventare competente per la Francia, l'Italia e il Lussemburgo.

Qualora abbia lavorato o risieduto in più stati membri, La preghiamo di rivolgersi all'organismo regionale competente per lo stato membro in cui ha risieduto ovvero lavorato per ultimo.

Nostro consiglio:

In collaborazione con molti organismi assicuratori di altri stati membri si organizzano periodicamente delle giornate internazionali di consulenza in Germania e all'estero. Ciò Le offre la possibilità di chiarire i Suoi quesiti e di informarsi sui Suoi diritti anche negli altri paesi.



Troverà tutte le date sul nostro sito internet www.deutsche-rentenversicherung.de alla voce “Internationale Beratungstage” (giornate internazionali di consulenza).

Nel caso Lei volesse usufruire di una giornata di consulenza, sarebbe opportuno fissare un appuntamento per un colloquio telefonicamente.

Diamo informazioni, consiglio ed assistenza

Consulenza nelle Sue vicinanze

Uffici informazioni e consulenza: I nostri esperti collaboratori Le danno volentieri assistenza gratuita. Venga a trovarci per un colloquio personale. Molti uffici informazioni e consulenza sono allo stesso tempo uffici di servizio per misure riabilitative. In questi uffici riceve informazioni e consulenza su come richiedere prestazioni riabilitative in tutte le strutture di riabilitazione della Deutsche Rentenversicherung.

Consulenti degli assicurati e “Versichertenälteste” (consulenti di fiducia): i consulenti degli assicurati e i “Versichertenälteste” volontari, operanti in tutto il territorio nazionale, Le danno informazioni ed assistenza nel compilare le domande.

Dove trovarci: Tutti gli indirizzi si trovano sul sito internet www.deutsche-rentenversicherung.de nonché sul sito del ente assicuratore per Lei competente. Inoltre può mandarci un' e-mail al nostro recapito di posta elettronica info@deutsche-rentenversicherung.de oppure utilizzare il nostro formulario “Kontakt” sul sito internet.

Servizio di consulenza telefonico gratuito

Chiami il numero verde della Deutsche Rentenversicherung:
allo 0800 10004800 Le rispondono i nostri esperti.

Servizio: Lu-Gio dalle ore 7:30 alle 19:30, Ve dalle ore 7:30 alle 15:30.

Internet

Sul sito www.deutsche-rentenversicherung.de siamo disponibili 24 ore su 24. Può scaricare formulari ed opuscoli, richiedere comodamente un' informazione prepensionistica ed informarsi su tanti argomenti relativi all'assicurazione pensionistica.

Gli uffici di assicurazione nelle città e circoscrizioni sono i nostri partner

Nella maggiore parte delle regioni può anche lì presentare domanda di pensione, ottenere formulari o consegnare documentazione assicurativa per l'inoltro all'ente assicuratore.

Indirizzi degli enti assicuratori della Deutsche Rentenversicherung

**Deutsche Rentenversicherung
Baden-Württemberg**

Gartenstraße 105
76135 Karlsruhe
Telefono 0721 825-0

**Deutsche Rentenversicherung
Bayern Süd**

Am Alten Viehmarkt 2
84028 Landshut
Telefono 0871 81-0

**Deutsche Rentenversicherung
Berlin-Brandenburg**

Bertha-von-Suttner-Straße 1
15236 Frankfurt/Oder
Telefono 0335 551-0

**Deutsche Rentenversicherung
Braunschweig-Hannover**

Lange Weihe 2
30880 Laatzen
Telefono 0511 829-0

**Deutsche Rentenversicherung
Hessen**

Städelstraße 28
60596 Frankfurt/Main
Telefono 069 6052-0

**Deutsche Rentenversicherung
Mitteldeutschland**

Georg-Schumann-Straße 146
04159 Leipzig
Telefono 0341 550-55

**Deutsche Rentenversicherung
Nord**

Ziegelstraße 150
23556 Lübeck
Telefono 0451 485-0

**Deutsche Rentenversicherung
Ober- und Mittelfranken**

Wittelsbacherring 11
95444 Bayreuth
Telefono 0921 607-0

**Deutsche Rentenversicherung
Oldenburg-Bremen**

Huntestraße 11
26135 Oldenburg
Telefono 0441 927-0

**Deutsche Rentenversicherung
Rheinland**

Königsallee 71
40215 Düsseldorf
Telefono 0211 937-0

**Deutsche Rentenversicherung
Rheinland-Pfalz**

Eichendorffstraße 4-6
67346 Speyer
Telefono 06232 17-0

**Deutsche Rentenversicherung
Saarland**

Martin-Luther-Straße 2-4
66111 Saarbrücken
Telefono 0681 3093-0

**Deutsche Rentenversicherung
Schwaben**

Dieselstraße 9
86154 Augsburg
Telefono 0821 500-0

**Deutsche Rentenversicherung
Unterfranken**

Friedenstraße 12/14
97072 Würzburg
Telefono 0931 802-0

**Deutsche Rentenversicherung
Westfalen**

Gartenstraße 194
48147 Münster
Telefono 0251 238-0

**Deutsche Rentenversicherung
Bund**

Ruhrstraße 2
10709 Berlin
Telefono 030 865-0

**Deutsche Rentenversicherung
Knappschaft-Bahn-See**

Pieperstraße 14-28
44789 Bochum
Telefono 0234 304-0



La pensione a carico del regime generale obbligatorio è e sarà il più importante elemento della previdenza per la vecchiaia.

La Deutsche Rentenversicherung è il partner competente per quanto riguarda la previdenza per la vecchiaia. Si occupa di 52 milioni di assicurati e di più di 20 milioni di pensionati.

Il presente opuscolo fa parte della nostra ampia offerta informativa.

Diamo informazioni,
consiglio ed assistenza.
La Deutsche Rentenversicherung.